

tenta poi riassumere lo stesso personale nella categoria degli avventizi straordinari in dispregio dei regolamenti in vigore;

per conoscere altresì se gli consta che la predetta Società sta rimaneggiando gli inquadramenti del personale con inqualificabile atto di arbitrio;

per sapere conseguentemente quali provvedimenti il ministro intenda adottare al riguardo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sardelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere i provvedimenti presi in relazione ai gravi fatti verificatisi a Volosca Abbazia in occasione della leva militare.

« Gli arruolati che cantavano come di costume le loro canzoni nazionali, vennero aggrediti e bastonati dagli organi di pubblica sicurezza, maltrattati e poscia arrestati. Dopo di ciò si lasciò campo libero ai fascisti di sfogare le loro passioni: dar la caccia alla popolazione di altra stirpe, bastonare con nerbi di bue tranquilli cittadini e di incendiare la casa dell'Associazione culturale femminile, distruggendo il palcoscenico, gli scenari e tutto l'arredo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Stanger ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti siano stati presi contro una squadra fascista che il 23 aprile, recavasi a Palazzolo (provincia di Siena) ed ivi a colpi di bastone procuravano ferite gravi a vari cittadini. Inoltre per conoscere come giudica l'atteggiamento di quel maresciallo, che voleva fare firmare un verbale falso ad un suo subordinato, verbale col quale si scusavano i fascisti dai crimini compiuti.

« Cavina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se sia vera la disposizione impartita ai prefetti delle provincie della Campania, che stabilisce il controllo sull'esportazione dei prodotti agricoli di tutta la regione e la limitazione di lavorazione a tutti gli stabilimenti di conserve alimentari, giustificata dal pretesto dell'approvvigionamento ad equo prezzo del mercato di Napoli.

« Se siasi impartita disposizione per ripristinare la tanto deprecata Delegazione ministeriale di Napoli, che compromise nell'anno 1921 tutta la economia agraria ed industriale della Campania.

« Tali provvedimenti costituirebbero una patente limitazione della più elementare libertà di commercio, e colpirebbero in pieno l'esplicazione dell'attività produttrice di una intera regione, con grave ripercussione sull'economia generale del paese, determinando ancora nelle plaghe della Campania quella esiziale ed artificiosa situazione economica, rimossa da poco, con vero senso di sollievo di tutte le classi produttrici, e senza alcun danno dei consumatori, che attraverso i regimi di restrizione, di calmieri, ecc., mai alcun beneficio risentirono, e che valsero solo a favorire la camorra, con i permessi di esportazione, ed a determinare prezzi politici delle derrate. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Farina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere i motivi per i quali, in modo tanto inverosimile quanto deplorabile, si ritarda ancora l'esecuzione del tronco di allacciamento ferroviario tra la stazione ed il porto di Salerno; pur dopo che, a conclusione di annosa disputa, si ottenne il provvedimento del 15 marzo 1921, col quale lo Stato, riconoscendo la propria competenza passiva della spesa, erogava, a calcolo, per finanziare l'opera, un milione di lire, sui fondi della legge del 13 settembre 1920; — pur dopo che, in dipendenza della disposizione del marzo 1921, si ebbe, da parte del Ministero all'Amministrazione delle ferrovie, l'invito a redigere il progetto tecnico esecutivo; — pur dopo che, fra tecnici delle ferrovie e del Genio civile, in una adunanza opportunamente convocata, fu conseguito l'accordo circa l'ubicazione e l'impianto della linea litoranea in rapporto al piano regolatore dei lavori portuali e ai propositi del Consiglio del comune capoluogo circa le eventuali variazioni di quello; — pur dopo che molti affidamenti, in risposte ad altre interrogazioni furono date all'interrogante, al quale, in definitiva, non resta che chiedere siano prefissi, d'autorità, due termini — quello per la presentazione del progetto tecnico di dettaglio e quello per l'inizio dei lavori — a garanzia dell'attuazione dell'opera, sempre invocata per necessità di economia di traffici, in un'estesa provincia, che ha diritto di vedere in piena efficienza il suo maggior porto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cuomo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere se, in relazione alla deficienza di medici della sanità militare marittima, non creda giusto accogliere, ove se